



COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO**

**D.G.R. X/2648 del 14/11/2014 Regione Lombardia  
Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 03.09.2015**

**Articolo 1**  
**Finalità**

1. Il presente bando persegue lo scopo di sostenere gli inquilini titolari di contratti sul libero mercato che si trovano in situazione di morosità incolpevole e sono soggetti a provvedimenti di sfratto.
2. Con il termine "morosità incolpevole" (Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 14 maggio 2014) si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:
  - a) licenziamento;
  - b) mobilità;
  - c) cassa integrazione;
  - d) mancato rinnovo di contratti a termine;
  - e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
  - f) cessazione di attività professionale o di impresa;
  - g) malattia grave;
  - h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare.
3. I contributi possono essere concessi per una delle seguenti finalità:
  - A.** La sottoscrizione con il proprietario dell'alloggio di un nuovo contratto, possibilmente a canone concordato, per inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole. Il contributo erogato, è fissato nell'importo massimo di € 6.000,00, per sanare la morosità pregressa ed in massimo € 2.000,00 complessivi per un anno, volti a sostenere l'inquilino nel pagamento mensile dei ratei di affitto del nuovo contratto;
  - B.** Il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione: in tal caso il contributo erogato è fissato in massimo € 2.000,00 per il pagamento della cauzione oltre a € 200,00 mensili per 18 mesi (comunque per un importo non superiore al 50% del nuovo canone di affitto).

- C. Il ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, previa disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per almeno 6 mesi: in tal caso il contributo erogato è fissato in massimo € 3.000,00 per sanare la morosità pregressa, oltre a € 200,00 mensili per massimo 12 mesi a titolo di indennità di occupazione, in seguito al differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio.
4. L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo del canone annuo risultante dal contratto di locazione, e comunque fino al limite massimo di € 8.000,00.

## **Articolo 2** **Requisiti di accesso**

1. Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nel Comune di Castellanza in possesso di tutti i requisiti sotto elencati (secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale del 14 maggio 2014 n. 202 e delle Linee Guida regionali approvate con deliberazione di Giunta Regionale 14 novembre 2014 - n. X/2648):
- a. presenza di una situazione di morosità incolpevole determinata da una consistente riduzione di reddito (riconducibile alle cause elencate dall'art.1 comma 2, del presente bando), sopravvenuta successivamente alla stipula/rinnovo del contratto di locazione, tale per cui il rapporto canone/reddito raggiunga un'incidenza superiore al 30%, ai sensi delle linee guida regionali;
  - b. un valore I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ad euro 26.000,00 (ISEE ordinario) o reddito I.S.E. fino al limite massimo di € 35.000,00;
  - c. essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
  - d. essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
  - e. cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
  - f. non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

## **Articolo 3** **Modalità di presentazione della domanda**

1. Può presentare domanda di contributo, su apposito modulo, il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata per legge.
2. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere redatta sull'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castellanza, via Vittorio Veneto n. 26, o sul sito internet del Comune, all'indirizzo [www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

Il richiedente dovrà inoltre allegare idonea documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) fino al limite massimo di euro 26.000,00 o reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) fino al limite massimo di euro 35.000,00;
- b) documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole (licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare);
- c) atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- d) contratto di locazione;
- e) ulteriore documentazione attestante l'eventuale presenza dei requisiti costituenti criterio preferenziale, di cui all'art. 4 co. 1 del presente bando;
- f) dichiarazione sottoscritta da parte del proprietario (allegato C1-C2) di accettazione;
- g) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- h) nel caso in cui il dichiarante sia cittadino extracomunitario, copia del titolo di soggiorno in corso di validità.

**Le domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Castellanza entro il giorno 31.12.2015 alle ore 12.00.**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è Isabella Airoldi, Responsabile del Settore Politiche Sociali.

Per richieste di chiarimento rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 – lunedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00 oppure telefonicamente (segreteria: 0331 526248).

#### **Articolo 4**

#### **Entità e modalità di erogazione del contributo**

1. Il Comune, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede alla valutazione delle stesse ed alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ai beneficiari, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando. A tal fine il Comune stilerà una graduatoria delle domande pervenute secondo l'ordine di ISEE crescente.  
In caso di esaurimento dei fondi disponibili, ai sensi del D.M. 202/2014, costituirà criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale. In presenza di tutte queste fattispecie, verrà data precedenza al nucleo familiare con minori.
2. Il contributo riconosciuto ai beneficiari del presente Bando sarà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio.
3. A chiusura del bando il Comune procederà a comunicare al richiedente e al proprietario dell'alloggio l'ammissione o esclusione dal beneficio e a trasmettere la Prefetto e a Regione Lombardia l'elenco degli inquilini in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo, al fine della graduazione programmata degli interventi della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.
4. L'erogazione dei contributi avverrà sino ad esaurimento del budget assegnato con la D.G.R. X/2648 del 14/11/2014 e solo in seguito ai trasferimenti al Comune da parte di Finlombarda S.p.a. per conto di Regione Lombardia.

## **Articolo 5** **Controlli**

L'Ufficio potrà procedere ai controlli delle dichiarazioni sostitutive in base agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

## **Articolo 6** **Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate**

Il Comune fornisce alla Regione Lombardia con cadenza periodica ogni informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione alla DGR oggetto del presente Bando:

- a) numero complessivo famiglie assistite;
- b) entità contributi erogati (anche riferiti a depositi cauzionali necessari alla stipula di nuovi contratti);
- c) numero di nuovi contratti a canone concordato sottoscritti e /o rinegoziati a canone inferiore;
- d) numero di procedure di rilascio differite;
- e) risorse residue.

## **Articolo 7** **Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n°196/2003**

1. I dati acquisiti con la domanda e gli allegati al precedente articolo 3:
  - devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
  - sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
  - sono trasmessi a Prefettura e Regione Lombardia e possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per controlli.
  
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003.  
Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
  
3. Il Comune e la Regione sono titolari del trattamento dei dati.

Allegati:

A – avviso

B – domanda

C1 – dichiarazione proprietario immobile

C2 – dichiarazione nuovo proprietario immobile